

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura per l'affidamento dei servizi di "Centro Socio Occupazionale" (CSO) a bassa intensità assistenziale, a valenza socializzante-inclusiva, destinati a persone con disabilità intellettiva e fisica suddivisa in cinque lotti:

Lotto A) centro socio-occupazionale a valenza abilitativa per persone con disabilità acquisita e servizio di promozione e riabilitazione dell'autonomia a favore di n. 22 utenti CIG B7470FEA3A;

Lotto B) centro socio-occupazionale a valenza abilitativa per persone con disabilità clinico funzionali complesse, a favore di n. 11 utenti CIG B7470FFB0D;

Lotto C) centro socio-occupazionale a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica a favore di n. 36 utenti CIG B747100BE0;

Lotto D) centro socio-occupazionale a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica a favore di n. 15 utenti CIG B747101CB3;

Lotto E) centro socio-occupazionale a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica a favore di n. 17 utenti CIG B747102D86;

PERIODO PRESUNTO DAL 01/09/2025 al 31/8/2028 con possibilità di proroga tecnica per 6 mesi

Art. 1.	Ente Appaltante	4
Art. 2.	Oggetto dell'appalto	4
Art. 3.	Descrizione del servizio	5
Art. 4.	Luogo di esecuzione dell'appalto e tipologia della struttura	5
Art. 5.	Gestione del servizio e obblighi contrattuali	5
Art. 6.	Trasporti utenti	9
Art. 7.	Durata dell'appalto	10
Art. 8.	Opzioni applicabili al contratto e proroga tecnica	11
Art. 9.	Valore del contratto	11
Art. 10.	Personale impiegato nell'esecuzione del contratto	12
Art. 11.	Responsabilità dell'Aggiudicatario	15
Art. 12.	Obblighi dell'Aggiudicatario	15
Art. 13.	Tutela dei lavoratori, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - D. Lgs 81/08.	16
Art. 14.	Scioperi – Continuità del servizio	17
Art. 15.	Corrispettivo	17
Art. 16.	Revisione dei prezzi	18
Art. 17.	Garanzia definitiva	18
Art. 18.	Pagamenti e Fatturazione	18
Art. 19.	Obblighi di tracciabilità	18
Art. 20.	Danni a persone o cose – Polizza assicurativa.	19
Art. 21.	Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto	19
Art. 22.	Penali	20
Art. 23.	Recesso	20
Art. 24.	Attestazione di regolare esecuzione	20
Art. 25.	Riservatezza	21
Art. 26.	Sicurezza	22
Art. 27.	Subappalto.	22
Art. 28.	Pantouflage	22
Art. 29.	Divieto di cessione del contratto e dei crediti.	22
Art. 30.	Spese contrattuali	22
Art. 31.	Controversie e Foro competente	23
Art. 32.	Normativa applicabile	23
Allegato A		1
1.	Premesse	1
2.	Treatmento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente ASP	1
3.	Le misure di sicurezza	1
4.	Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default	2
5.	Sub-Responsabili del trattamento di dati personali	3
6.	Treatmento dei dati personali fuori dall'area economica europea	3
7.	Cancellazione dei dati personali	3
8.	Audit	3
9.	Indagini dell'Autorità e reclami	4

10. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica	4
11. Responsabilità e manleve	4
GLOSSARIO	4
Appendice “Security”	5

Art. 1. Ente Appaltante

ASP – Centro Servizi alla Persona (denominata nella documentazione di gara anche “ASP” o “Stazione Appaltante”), Via Ripagrande 5, Cap. 44121 Ferrara, Tel. 0532 799.511 Fax 0532 765.501, e.mail: info@aspfe.it
PEC: pec.info@pecaspfe.it.

Art. 2. Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la Gestione di centri socio occupazionali diurni a favore di utenti in carico al Servizio Sociale Territoriale di ASP Centro Servizi alla Persona, per il periodo triennale indicativo dal 01/09/2025 al 31/08/2028 con possibilità di proroga tecnica di sei mesi.

Il servizio è articolato in cinque lotti, come di seguito identificati:

- Lotto A) centro socio-occupazionale a valenza abilitativa per persone con disabilità acquisita e servizio di promozione e riabilitazione dell'autonomia a favore di n. 22 utenti CIG B7470FEA3A;
- Lotto B) centro socio-occupazionale a valenza abilitativa per persone con disabilità clinico funzionali complesse, a favore di n. 11 utenti CIG B7470FFB0D;
- Lotto C) centro socio-occupazionale a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica a favore di n. 36 utenti CIG B747100BE0;
- Lotto D) centro socio-occupazionale a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica a favore di n. 15 utenti CIG B747101CB3;
- Lotto E) centro socio-occupazionale a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica a favore di n. 17 utenti CIG B747102D86;

Nel caso in cui la progettualità individuale preveda la consumazione del pasto presso il CSO, il costo dello stesso è a carico della famiglia e gli enti gestori possono chiedere un contributo fino ad un massimo di € 8 a pasto.

L'attività di gestione del CSO prevede anche l'attivazione del trasporto degli utenti che già usufruiscono del trasporto dalle abitazioni alle strutture e ritorno. Le ulteriori nuove richieste, in sostituzione o in aggiunta, devono essere valutate dall'Operatore Economico in collaborazione con ASP Centro Servizi alla Persona, tenendo conto dell'esigenza di favorire l'autonomia dell'utente servendosi di mezzi pubblici o altre situazioni alternative, e solo in ultima istanza utilizzare il trasporto fornito dall'Operatore Economico aggiudicatario.

Nello specifico, si richiede che l'ente gestore assicuri l'attivazione del seguente numero di trasporti per ciascun lotto:

Lotto A) richiesta di trasporto per n. 7 utenti;

Lotto B) richiesta di trasporto per n. 4 utenti.

Lotto C) richiesta di trasporto per n. 7 utenti;

Lotto D) richiesta di trasporto per n. 7 utenti;

Lotto E) richiesta di trasporto per n. 10 utenti;

Le attività hanno carattere continuativo e modalità di esecuzione programmata. Gli importi sono comprensivi di tutti gli oneri, spese, utenze e prestazioni occorrenti per garantire un puntuale ed ineccepibile servizio oltre che del servizio pasto.

Ciascun lotto prevede il numero di posti richiesti, intesi come posti pieno occupati; è possibile negli stessi posti avviare più progettualità individuali con rotazione di più utenti su uno stesso posto nel corso della frequenza settimanale.

Art. 3. Descrizione del servizio

I centri socio-occupazionali (CSO) sono strutture “protette” operanti in ambito diurno, indicativamente per 7-8 ore dalle ore 8.00/8.30 alle 16.30, rivolti a persone che presentano disabilità, di norma in età compresa tra i 18 e i 64 anni. In particolare, sono rivolti a soggetti con disabilità complessa, moderata e lieve e con finalità quali:

- ✓ l’acquisizione di competenze lavorative;
- ✓ il consolidamento e sviluppo delle autonomie personali e competenze di tipo relazionale sociale;
- ✓ l’osservazione sul campo delle capacità individuali per facilitare percorsi personalizzati di inserimento lavorativo;
- ✓ l’attivazione di relazioni sociali che incrementino le occasioni di socialità e la costruzione di un buon clima relazionale tra le famiglie ed il sistema dei servizi;
- ✓ il sostegno del carico di cura familiare.

Calcolo presenze

I gestori dei CSO saranno remunerati a giornata di presenza.

Le assenze saranno regolate nel seguente modo:

- Nel caso di assenze improvvise determinate da particolari condizioni sia della persona che della famiglia, solo per il primo giorno di assenza viene riconosciuto al 100% del costo del Servizio (di norma non possono essere più di quattro giornate in un anno per utente)
- Da 1 a 5 giorni di assenza consecutivi verrà riconosciuta la retta al 100%;
- Da 6 a 15 giorni di assenza consecutivi verrà riconosciuta la retta all’ 80%;
- Da 16 a 30 giorni di assenza consecutivi verrà riconosciuta la retta al 60%;
- Da 31 a 50 giorni di assenza consecutivi verrà riconosciuta la retta al 40%;
- Dopo i 50 gg. di assenza consecutivi il progetto di inserimento viene rivalutato attraverso l’UVM.

La frequenza degli utenti nei Centri potrà essere a tempo pieno o a tempo parziale, secondo l’ipotesi dei progetti individuali.

Art. 4. Luogo di esecuzione dell’appalto e tipologia della struttura

Il servizio dovrà essere eseguito presso i CSO messi a disposizione dal soggetto aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di una o più strutture collocate nel territorio del Comune di Ferrara, in relazione alla partecipazione ai diversi lotti e dovrà inoltre specificare il titolo legittimante l’utilizzo dei locali (affitto, proprietà, comodato ecc.) e fornire le certificazioni relative agli impianti.

La/e struttura/e deve/ono essere priva/e di barriere architettoniche, in modo da essere fruibile/i da utenza disabile ed in possesso dell’abitabilità rilasciata dal Comune di competenza, se prevista. Essere collocata in una zona servita dai mezzi pubblici ed avere uno spazio esterno attrezzato.

La/e struttura/e deve essere dotata di spazi collettivi da utilizzare per il pranzo e per le attività didattiche e abilitative, disporre di servizi igienici in rapporto alla numerosità degli utenti accolti anche specificatamente attrezzati per la disabilità.

Art. 5. Gestione del servizio e obblighi contrattuali

Caratteristiche generali comuni a tutti i lotti

Finalità

In generale il servizio svolto nei CSO garantisce il perseguimento delle seguenti finalità:

- ✓ apprendimento, consolidamento e valorizzazione delle competenze operative di base, per partecipare attivamente a processi produttivi integrati;
- ✓ consolidamento e sviluppo delle autonomie personali e delle competenze socio-relazionali;

- ✓ aumento delle capacità di inclusione sociale attraverso inserimento in contesti socio-lavorativi protetti
- ✓ sviluppo e valorizzazione di competenze operative di base al fine di partecipare attivamente a processi produttivi;
- ✓ consolidamento e sviluppo delle autonomie personali e relazionali e cura del sé.

Destinatari

I servizi sono rivolti a:

- ✓ persone che presentano disabilità, di norma in età compresa tra i 18 e i 64 anni residenti nei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera. In alcuni casi, a garanzia della continuità del servizio e su indicazione dell'Unità di valutazione multidimensionale disabili (UVM-D), l'utente può rimanere in carico oltre i 64 anni;
- ✓ alla famiglia, famiglia allargata ed ai soggetti intesi come destinatari indiretti.

Criteri di Accesso e Richiesta di inserimento

L'accesso al servizio avviene a seguito:

- ✓ della richiesta della famiglia o della proposta del servizio che ha in carico la persona;
- ✓ della somministrazione di test utili a verificare le abilità residue della persona destinataria dell'intervento e dei sostegni conseguenti;
- ✓ della valutazione elaborata dall'Unità distrettuale di valutazione multidimensionale per la disabilità (UVM-D);
- ✓ della verifica della disponibilità di budget e successiva condivisione e autorizzazione progetto da parte del Responsabile area adulti di ASP e del Responsabile Area Disabilità dell'ASL di Ferrara;
- ✓ invio richiesta di inserimento al coordinatore di struttura;
- ✓ in accordo con il Servizio Sociale, il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria, la famiglia e la persona destinataria dell'intervento, viene definito il "progetto di intervento individualizzato" nel quale si stabiliscono: obiettivi, azioni, tempi, decorrenza, responsabilità e impegni di ciascuno, verifiche.

Il Progetto realizza una presa in carico dell'utente tenendo conto della sua storia personale, familiare e sociale e, partendo dalle necessità della persona e del suo nucleo familiare, sviluppa e realizza interventi finalizzati in particolare al mantenimento / raggiungimento degli obiettivi di autonomia personale, sviluppo delle capacità relazionali e integrazione sociale, sostegno al nucleo familiare.

Con una cadenza non superiore a tre mesi il "progetto di intervento individualizzato" viene verificato rispetto al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, ai punti di forza e di criticità, ed eventualmente rimodulato.

Il Gestore del servizio non ha alcun diritto in merito alla selezione autonoma degli utenti ammessi ad usufruire del servizio, la cui selezione è realizzata a cura dell'UVM-D anche in accordo con il soggetto erogatore, e deve predisporre a propria cura e spesa, per ciascun utente segnalato idonea cartella contenente: i dati personali e familiari, il progetto, la registrazione dell'andamento degli interventi ed ogni variazione degli stessi, con aggiornamenti mensili.

Il progetto individualizzato

Il Progetto dovrà comprendere:

- ✓ profilo dinamico funzionale;
- ✓ obiettivi educativi;
- ✓ strumenti e metodi di intervento;
- ✓ tempi di realizzazione e modalità di verifica;
- ✓ procedure per la valutazione e le modifiche in itinere.

Nella definizione del Progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari e/o del tutore o amministratore di sostegno con i quali il Progetto viene condiviso.

A tal proposito occorre precisare che il rapporto dei servizi con l'utente induce complessi processi emotivi nei familiari, aspettative, deleghe, richieste di alleanze. Per tale ragione il servizio deve essere in grado di indurre e favorire sentimenti di comprensione reciproca tra operatori e famiglie, quale elemento determinante per costruire e mantenere rapporti di fiducia e collaborazione nell'interesse del maggior benessere dell'utente diretto.

L'utente, per quanto possibile, ed i suoi familiari vanno costantemente informati sull'andamento del Progetto.

Necessaria documentazione

Al fine di garantire l'adeguata presa in carico, è necessario che sia garantito il coinvolgimento dei familiari, così permettendo il dovuto ricambio di informazioni di tipo socio-educativo, sanitario e sulle abitudini di vita di ciascun fruitore del servizio.

A tal fine, è necessario che l'Ente Gestore ascolti e raccolga le opinioni ed i punti di vista dei familiari. Devono essere previsti momenti di coinvolgimento dei familiari in occasioni di feste e ricorrenze.

Infine, il servizio deve essere in grado, nelle relazioni con gli utenti e con le loro famiglie, di tenere conto delle dinamiche esistenti all'interno di questi, nella volontà di evitare contrapposizioni con il sistema relazionale esistente.

Si richiede che l'Ente Gestore elabori una Carta dei servizi che permetta ai familiari di conoscere l'organizzazione del servizio, diritti e doveri degli ospiti e che disciplini il comportamento di questi ultimi, nonché il rapporto tra l'Ente Gestore e la rete parentale – amicale e di volontariato che supporta l'utente.

Servizio Mensa

La ditta aggiudicataria dovrà specificare se dispone di una cucina interna o se utilizza pasti veicolati (monoporzione, multiporzione ecc.). Dovrà, inoltre, garantire la somministrazione dei pasti agli utenti del servizio chiedendo un contributo alle famiglie fino ad un massimo di € 8.

Avuto riguardo alla particolare tipologia di utenza, i piatti devono essere particolarmente curati, essere gradevoli e appetibili, proprio per garantire la corretta attenzione al rapporto psicologico con il cibo che presentano i disabili presenti nei Centri di cui si tratta.

Le caratteristiche delle materie prime, le modalità di produzione e di somministrazione dei pasti dovranno osservare quanto disposto dalle normative vigenti in materia.

Devono essere previste "diete speciali" per le quali si intende un pasto preparato con specifiche modalità, diverse da quelle dei menu delle diete comuni, per utenti con problemi e/o patologie particolari. Non si intende come dieta speciale la semplice riduzione quantitativa di uno o più componenti di un alimento di un pasto comune.

Il fornitore si assume la responsabilità circa l'idoneità delle derrate, la buona qualità delle stesse nonché la loro rispondenza alle norme vigenti, con controlli effettuati dal fornitore stesso e dai competenti degli uffici sanitari. La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere l'eventuale trasporto dei pasti dal centro di cottura alla sede dei centri utilizzando mezzi idonei alle normative vigenti. La Ditta dovrà predisporre apposito piano di autocontrollo HACCP per tale servizio, che rispetti le normative vigenti in materia e trasmetterne copia entro dieci giorni dall'avvio del Servizio ad ASP.

Per ogni singolo lotto, l'Aggiudicatario deve necessariamente tenere un presenziario relativo agli utenti, con firma giornaliera da parte degli stessi a comprova della presenza quotidiana. In caso di verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto nominato dalla Stazione Appaltante, il presenziario deve essere esibito allo stesso per le opportune verifiche.

Ogni sei mesi e per tutta la durata dell'affidamento l'Aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto a presentare, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto nominato dalla Stazione Appaltante, apposita **relazione semestrale** relativa all'andamento del servizio, con descrizione delle attività svolte nel periodo di riferimento.

Caratteristiche specifiche di ciascun lotto

Lotto A) centro socio-occupazionale a valenza abilitativa per persone con disabilità acquisita e servizio di promozione e riabilitazione dell'autonomia – 22 utenti.

In Italia il Trauma Cranio-Encefalico (T.C.E.) causa 25 decessi ogni 100.000 abitanti all'anno ed è la prima causa di morte nella fascia tra i 15 e i 25 anni. Il numero di persone che sopravvive e recupera più o meno efficacemente le funzioni è in crescita grazie all'evoluzione delle tecniche neurochirurgiche e riabilitative. Il percorso post-trauma è articolato e vede coinvolti operatori afferenti a setting diversi quali l'ospedale (terapie intensive, riabilitazioni...), le lungo degenze e in ultima istanza i centri socio - occupazionali.

Si precisa che la selezione dell'utenza è realizzata in collaborazione con l'Unità operativa medico-riabilitativa dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Ferrara, i professionisti delle Unità operative sociosanitarie afferenti ai Dipartimenti delle Cure primarie e dal Responsabile del servizio sociale territoriale di competenza.

Il CSO Lotto A) prevede n. 22 posti, deve essere attivo 5 giorni la settimana indicativamente per 238 giorni l'anno dalle ore 8.30 alle ore 12.30 con prolungamenti fino alle 16.30.

Nella predisposizione del servizio va tenuto in considerazione la necessità di personalizzare le frequenze sulla base della "tenuta" del soggetto coinvolto.

Il rapporto tra operatori e ospiti è di 1:5 / 1:6 anche in relazione alle frequenze frazionate.

Le attività richieste sono le seguenti:

- ✓ attività socio-lavorative in ambiente protetto (attività d'ufficio, manuali ecc.);
- ✓ organizzazione di percorsi di orientamento e transizione al lavoro;
- ✓ attività integrative pomeridiane di socializzazione (attività motoria, teatrale ecc.).

Il CSO si colloca come ponte tra la formazione professionale, essendo un luogo nel quale svolgere attività di riqualificazione delle competenze residue, e il mercato del lavoro, essendo un luogo di accoglienza di persone difficilmente collocabili, o espulse dal lavoro per le quali le attività saranno principalmente rivolte al miglioramento dell'autonomia personale.

Lotto B) centro socio-occupazionale a valenza abilitativa per persone con disabilità clinico funzionali complesse - utenti 11.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità complesse, con disturbi del comportamento e una disabilità lieve-media.

Il CSO lotto b) prevede n. 11 posti, dovrà essere attivo 5 giorni la settimana indicativamente per 238 giorni l'anno dalle ore 8.00 alle 12.30/13.00 e di 3 pomeriggi dalle 14.30 alle 17.00.

Il rapporto tra operatori e utenti dovrà indicativamente essere di 1:5, 1:6.

Le attività principali richieste sono classificabili come occupazionali, prevedendo l'attivazione di laboratori socio-lavorativi in ambiente protetto specificatamente nella manutenzione del verde, manutenzione degli spazi aperti, agricoltura sociale oltre al consolidamento delle autonomie personali e delle attività ludico-ricreative (es gite ecc.)

Lotto C) Centri socio-occupazionali a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale- abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica – utenti 36.

Le attività principali dei Centri Socio-Occupazionali (CSO) sono i laboratori "protetti" a carattere diurno, a bassa intensità assistenziale, rivolto a persone con disabilità medio grave, di norma in età compresa tra i 18 ed i

64 anni che, pur non potendo svolgere un lavoro in ambiente non assistito, hanno comunque sufficienti livelli di autonomia per svolgere attività occupazionali.

Le principali attività richieste per questo CSO potranno prevedere attività occupazionali di assemblaggio, imbustamento, legatoria sociale, attività manuali con l'utilizzo di materiali come il cartone, il legno, le carte naturali per la creazione di manufatti. Le attività devono prevedere un lavoro sulle autonomie personali e sulla cura del sé; attività espressive, ludico ricreative. Il CSO dovrà altresì assicurare assistenza agli ospiti sia per le attività che per le funzioni quotidiane per garantire il consolidamento delle competenze relazionali ed operative attraverso le attività previste.

Il CSO deve essere attivo 5 giorni la settimana indicativamente per 238 giorni l'anno dalle ore 8.00/8.30 fino alle 16.00/17.00. Il rapporto tra operatori e utenti è di 1:5-1:6.

Lotto D) Centri socio-occupazionali a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale- abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica – utenti 15.

Le attività principali dei Centri Socio-Occupazionali (CSO) sono i laboratori “protetti” a carattere diurno, a bassa intensità assistenziale, rivolto a persone con disabilità medio grave, di norma in età compresa tra i 18 ed i 64 anni che, pur non potendo svolgere un lavoro in ambiente non assistito, hanno comunque sufficienti livelli di autonomia per svolgere attività occupazionali.

Le principali attività richieste per questo CSO potranno prevedere attività legate alla cucina, attività di ristorazione, pasta fresca, pulizia degli spazi interni ed esterni del centro. Laboratori di orticoltura, trasformazione dei prodotti e vendita degli stessi. Si potranno prevedere anche laboratori legati all'utilizzo e trasformazione di tessuti. Queste attività devono essere finalizzate al mantenimento e potenziamento delle autonomie della vita quotidiana, incentivando l'acquisizione di competenze legate al mondo della cucina/ristorazione e al mondo del verde. Gli interventi dovranno promuovere il consolidamento delle autonomie personali e della cura del sé, favorire l'integrazione rispetto al gruppo e al contesto in cui le persone con disabilità sono inserite.

Il CSO deve essere attivo 5 giorni la settimana indicativamente per 238 giorni l'anno dalle ore 8.00/8.30 fino alle 16.00/17.00. Il rapporto tra operatori e utenti è di 1:5-1:6.

Lotto E) Centri socio-occupazionali a valenza socializzante-inclusiva e occupazionale- abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica – utenti 17.

Le principali attività richieste per questo CSO sono quello di offrire alla persona adulta con disabilità un ambiente con un clima relazionale positivo e di ascolto che favorisca il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, sociale, affettiva e occupazionale attraverso specifici laboratori artigianali legati alla creazione manuale di oggetti come bomboniere oppure oggettistica realizzata utilizzando materiale di recupero, legno, vetro o tessuti. Le attività potranno prevedere anche laboratori di assemblaggio o laboratori dove i prodotti realizzati vengono venduti organizzando “mercatini” nei periodi festivi. Gli interventi dovranno promuovere il consolidamento delle autonomie personali e della cura del sé, favorire l'integrazione rispetto al gruppo e al contesto in cui le persone con disabilità sono inserite. Sono favoriti anche i progetti di Attività Motoria.

Il CSO deve essere attivo 5 giorni la settimana indicativamente per 238 giorni l'anno dalle ore 8.00/8.30 fino alle 16.00/17.00. Il rapporto tra operatori e utenti è di 1:5-1:6.

Art. 6. Trasporti utenti

Il servizio C.S.O provvede al trasporto con accompagnamento da casa al Centro, nei quantitativi di seguito riportati:

- Lotto A) richiesta di trasporto per n. 7 utenti;
- Lotto B) richiesta di trasporto per n. 4 utenti.
- Lotto C) richiesta di trasporto per n. 7 utenti;
- Lotto D) richiesta di trasporto per n. 7 utenti;
- Lotto E) richiesta di trasporto per n. 10 utenti;

Il servizio deve essere garantito per il numero di utenti indicato per ciascun lotto; le ulteriori nuove richieste, in sostituzione o in aggiunta, devono essere valutate dall'Operatore Economico in collaborazione con ASP Centro Servizi alla Persona, tenendo conto dell'esigenza di favorire l'autonomia dell'utente servendosi di mezzi pubblici o altre situazioni alternative, e solo in ultima istanza di utilizzare il trasporto fornito dall'Operatore Economico aggiudicatario.

Si specifica che la retta giornaliera non prevede anche il costo del trasporto. La remunerazione di tale servizio è effettuata con canone mensile non ribassabile, distinto per ciascun lotto, come si seguito riportato:

- Lotto A) Canone annuo massimo riconosciuto per il trasporto di almeno 7 utenti: € 15.750,00;
- Lotto B) Canone annuo massimo riconosciuto per il trasporto di almeno 4 utenti: € 9.000,00;
- Lotto C) Canone annuo massimo riconosciuto per il trasporto di almeno 7 utenti: € 15.750,00;
- Lotto D) Canone annuo massimo riconosciuto per il trasporto di almeno 7 utenti: € 15.750,00;
- Lotto E) Canone annuo massimo riconosciuto per il trasporto di almeno 10 utenti: € 22.500,00.

Qualora i trasportati siano in numero inferiore rispetto a quello sopraindicato, il canone verrà ridotto secondo la seguente proporzione: (n. utenti da trasportare lotto – n. utenti effettivi) * euro 10,00 oltre Iva * n. giornate non a pieno carico.

Il costo di manutenzione e assicurazione dei mezzi di trasporto utilizzati sarà interamente a carico della Ditta aggiudicataria. È fin d'ora autorizzata la stipula di convenzioni con le associazioni di volontariato al fine di ottimizzare/estendere i piani di trasporto.

Non potrà in ogni caso essere consentito il trasporto di passeggeri in piedi.

Gli automezzi utilizzati devono essere:

- in perfetta efficienza (da riscontrare nel libretto di servizio dell'automezzo stesso), dal punto di vista della ricettività, meccanico e di carrozzeria e dotati di efficace impianto di riscaldamento e di climatizzazione;
- tenuti costantemente puliti, igienicamente idonei e in perfetto stato di decoro. La Ditta aggiudicataria dovrà periodicamente produrre la documentazione attestante le attività di pulizia effettuate;
 - sanificati in maniera approfondita ad ogni fine turno;
 - frequentemente areati tramite apertura di tutti i portelloni di entrata;
 - sottoposti a disinfezione delle parti di contatto comune ad ogni discesa degli utenti.

È vietato accogliere a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione per trasportare persone terze o animali.

Art. 7. Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di 36 mesi, presumibilmente **dal 01/09/2025 al 31/08/2028**.

I giorni massimi di presenza sono n. 238 annui, considerate le seguenti chiusure:

- periodo natalizio: chiusura n. 1 settimana;
- periodo estivo: chiusura n. 2 settimane.

Art. 8. Opzioni applicabili al contratto e proroga tecnica

Il contratto può essere modificato per ogni singolo lotto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, in considerazione del fatto che le esigenze aziendali possono mutare, a seguito di riorganizzazioni dei servizi in oggetto, necessità di fornire il servizio ad ulteriori utenti anche in virtù di accordi o convenzioni con altri Enti, accordi con ulteriori Comuni limitrofi, o come conseguenza di un aumento dei servizi sulle strutture attuali, per ogni singolo lotto l'aggiudicataria si impegna fin d'ora ad accettare l'esecuzione di tali ulteriori servizi ai prezzi, patti e condizioni offerti in sede di gara.

Conformemente al disposto dell'art. 120 co. 9 D. Lgs. 36/2023 qualora, in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originarie.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., sarà tenuto a prestare il servizio in regime di proroga tecnica, alle medesime condizioni economiche e modalità pattuite, per i sei mesi successivi alla scadenza del contratto, su semplice richiesta di ASP Centro Servizi alla Persona qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia possibile stipulare nuovo contratto di appalto.

Art. 9. Valore del contratto

Il finanziamento delle azioni e degli interventi di cui al presente Capitolato sarà supportato dai fondi per la non Autosufficienza relativi al Distretto Centro Nord gestiti dall'ASL di Ferrara.

L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 7 D. Lgs. 36/2023 s.m.i. è pari ad € 5.112.807,00 oltre Iva di legge. Si seguito si riporta il costo specifico di ciascun lotto, considerati periodo contrattuale e opzioni:

LOTTO A

- Valore per il periodo contrattuale di tre anni dall'aggiudicazione dell'appalto (indicativamente dal 01/09/2025 al 31/08/2028) di € 644.154,00 oltre Iva di Legge;
- Valore per l'eventuale proroga tecnica di sei mesi di € 107.359,00 oltre Iva di Legge;
- Valore dell'opzione Quinto d'Obbligo di € 150.302,60 oltre Iva di legge;
- Valore delle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 co. 1 lett. a) di € 225.453,90 oltre Iva di legge;
- Costi interferenziali relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 s.m.i. pari ad € 0,00.

CCNL.

LOTTO B

- Valore per il periodo contrattuale di tre anni dall'aggiudicazione dell'appalto (indicativamente dal 01/09/2025 al 31/08/2028) di € 270.474,00 oltre Iva di Legge;
- Valore per l'eventuale proroga tecnica di sei mesi di € 45.079,00 oltre Iva di Legge;
- Valore dell'opzione Quinto d'Obbligo di € 63.110,60 oltre Iva di legge;
- Valore delle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 co. 1 lett. a) di € 94.665,90 oltre Iva di legge;
- Costi interferenziali relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 s.m.i. pari ad € 0,00.

CCNL.

LOTTO C

- Valore per il periodo contrattuale di tre anni dall'aggiudicazione dell'appalto (indicativamente dal 01/09/2025 al 31/08/2028) di € 1.024.002,00 oltre Iva di Legge;
- Valore per l'eventuale proroga tecnica di sei mesi di € 170.667,00 oltre Iva di Legge;
- Valore dell'opzione Quinto d'Obbligo di € 238.933,80 oltre Iva di legge;

- Valore delle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 co. 1 lett. a) di € 358.400,70 oltre Iva di legge;
- Costi interferenziali relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 s.m.i. pari ad € 0,00.

CCNL.

LOTTO D

- Valore per il periodo contrattuale di tre anni dall'aggiudicazione dell'appalto (indicativamente dal 01/09/2025 al 31/08/2028) di € 454.230,00 oltre Iva di Legge;
- Valore per l'eventuale proroga tecnica di sei mesi di € 75.705,00 oltre Iva di Legge;
- Valore dell'opzione Quinto d'Obbligo di € 105.987,00 oltre Iva di legge;
- Valore delle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 co. 1 lett. a) di € 158.980,50 oltre Iva di legge;
- Costi interferenziali relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 s.m.i. pari ad € 0,00.

CCNL.

LOTTO E

- Valore per il periodo contrattuale di tre anni dall'aggiudicazione dell'appalto (indicativamente dal 01/09/2025 al 31/08/2028) di € 528.744,00 oltre Iva di Legge;
- Valore per l'eventuale proroga tecnica di sei mesi di € 88.124,00 oltre Iva di Legge;
- Valore dell'opzione Quinto d'Obbligo di € 123.373,60 oltre Iva di legge;
- Valore delle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 co. 1 lett. a) di € 185.060,40 oltre Iva di legge;
- Costi interferenziali relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 s.m.i. pari ad € 0,00.

CCNL.

Art. 10. Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto a impiegare, negli interventi oggetto dell'appalto, personale in possesso dei seguenti requisiti (richiesti anche in caso di impresa individuale):

- età non inferiore a 18 anni;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (sia parlata che scritta);
- specifica formazione e qualificazione in relazione alla tipologia, alle caratteristiche, alle condizioni e alle modalità del servizio appaltato, all'uso di attrezzature, macchinari, materiali e prodotti di consumo, alle specifiche problematiche sulla sicurezza;
- l'eventuale personale non comunitario deve essere munito di carta di soggiorno o permesso di soggiorno; in alternativa, di nulla osta al lavoro e contratto di soggiorno e, ove previsto, dell'equiparazione del titolo di studio richiesto.

La Ditta Appaltatrice assicurerà i Servizi sopradescritti attraverso le seguenti figure:

- ✓ n. 1 Coordinatore (per ciascun lotto), in possesso di laurea pertinente (Pedagogia/Psicologia/Servizi Sociali/Scienze della Formazione/Educazione) e/o con un'esperienza lavorativa nel ruolo specifico di coordinatore di servizi nell'area adulti disabili con Enti Pubblici e/o in convenzione, di non meno di quattro anni; la Ditta appaltatrice dovrà comunicare ad ASP il nominativo e i riferimenti del Coordinatore. La figura del coordinatore potrà anche essere svolta a tempo parziale ma comunque a non meno di 18 ore e deve fungere da raccordo tra i diversi luoghi fisici in cui potrà essere erogato il servizio e le equipe.
- ✓ Educatori/Tutor, nel rapporto indicato nella descrizione dei lotti, è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del DM 10 febbraio 1984 e del DM 8 ottobre 1998, n. 520;
 - diploma universitario di educatore professionale rilasciato nell'ambito delle facoltà di scienze dell'educazione e di scienze della formazione;

- attestato regionale di qualifica professionale rilasciato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS.
- diploma di laurea in pedagogia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, diploma di laurea in educatore sociale, diploma di laurea in psicologia o in scienze sociali con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi sociali, socio-sanitari o sanitari;
- Attestato di partecipazione a corsi regionali di centocinquanta ore riservato ad operatori di comunità con esperienza triennale, secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 564/2000;
- Diploma di laurea ad indirizzo sociologico od umanistico e svolgimento di corsi di formazione della durata complessiva di 120 ore, inerenti a tematiche educative e di comunità;
- Diplomi di laurea equipollenti;

Tutti i corsi sopra richiamati devono essere realizzati ed attestati da enti pubblici o soggetti privati accreditati o autorizzati ai sensi degli art. 33 e 34 della LR 12/2004 o da normative di altre regioni.

In luogo di educatore con attestato di cui sopra, potranno essere presenti operatori con diploma di scuola media superiore e/o esperienza documentabile di almeno 24 mesi in ambito educativo nel settore dei servizi sociali, sociosanitari ed educativi per disabili. Sarà valutata in termini di qualità la presenza di operatori con attestazione ed esperienza nella qualifica di tutor.

Il possesso dei requisiti di qualifica e di esperienza professionale di ciascun educatore/tutor e del Coordinatore del servizio, deve risultare dal curriculum vitae individuale redatto secondo lo standard del Formato Europeo per il Curriculum Vitae.

Le qualità morali possedute sono attestate dall'interessato con dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa". Agli effetti della dichiarazione suddetta si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. Nei casi previsti dalla legge e dalle relative circolari interpretative, deve essere fornito il certificato penale del casellario giudiziale ex art. 25 bis del DPR 14 novembre 2002 n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti".

Le funzioni del coordinatore del servizio sono le seguenti:

- coordina le attività con attenzione ai progetti educativi individualizzati;
- è punto di riferimento organizzativo e di sostegno per gli educatori;
- cura il raccordo con ASP, anche per quanto riguarda le relazioni di verifica;
- garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso dell'utenza in carico;
- partecipa all'elaborazione del PEI, alle riunioni di coordinamento degli educatori con il Servizio Sociale e le altre Istituzioni interessate;
- si occupa dell'organizzazione e la gestione del personale preposto al servizio comprese le sostituzioni;
- coordina le attività e controlla la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;
- supporta e vigila sul personale impiegato nel servizio e provvede all'immediata risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell'ASP;
- è disponibile ai contatti periodici con tutti i Soggetti coinvolti (Asl, famiglia, ecc.) e concorre alla costruzione di una "rete" significativa tra le agenzie educative ed il territorio;
- collabora con gli altri operatori coinvolti alle attività di verifica e valutazione del Servizio stesso;
- monitora e relaziona al Referente Area adulti e al Responsabile Area della disabilità dell'AUSL di Ferrara almeno ogni 6 mesi l'andamento delle attività e la valutazione degli esiti della stessa;
- è reperibile telefonicamente durante tutto l'orario di funzionamento del servizio.

Le assenze del coordinatore devono essere comunicate tempestivamente al Coordinatore ASP unitamente al nominativo del sostituto, che potrà essere anche uno degli operatori già impegnati nel servizio. Anche in caso di brevi assenze la ditta è tenuta a comunicare immediatamente il nominativo del sostituto.

La Ditta è tenuta al rispetto dei parametri sopra indicati relativamente al rapporto educatore/utente.

Al fine di garantire all'utenza la necessaria continuità ed uniformità del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutte le modalità necessarie a contenere i fenomeni di turn over degli operatori. L'appaltatore si obbliga in ogni caso a mantenere per tutta la durata dell'appalto gli stessi operatori inizialmente indicati, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli indipendenti dalla volontà dello stesso appaltatore. In ogni caso, trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con l'utente, l'affidatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale individuato, delle seguenti capacità:

- ✓ attitudine e motivazione al contatto e sostegno di utenti disabili;
- ✓ spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- ✓ spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche inespressi;
- ✓ capacità di lavorare in equipe;
- ✓ capacità di organizzare il lavoro;
- ✓ capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;
- ✓ capacità di proporre soluzioni progettuali innovative per il benessere dell'utente.

La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'ASP in questo senso saranno impegnative per la Ditta. Nello specifico qualora il Responsabile area adulti, anche su segnalazione degli utenti e degli operatori dei servizi sociali territoriali, richiede alla ditta con motivazione scritta, la sostituzione di un operatore, questa dovrà produrre le sue controdeduzioni nelle 24 ore successive. Non ottemperando, o qualora le controdeduzioni fornite non dovessero essere accolte, l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata dell'operatore.

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il soggetto aggiudicatario deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione, almeno 15 ore annuali, nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti da ASP.

La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

La Ditta potrà prevedere, in misura aggiuntiva e non sostitutiva degli operatori professionali addetti al servizio, l'inserimento di volontari e/o di giovani in Servizio Civile Nazionale. In tal caso l'aggiudicataria dovrà trasmettere, ogni sei mesi, l'elenco nominativo di tali figure corredato dalle specifiche modalità di utilizzo e di rimborso; tali modalità devono risultare da specifica ed idonea documentazione conservata presso l'aggiudicataria e disponibile per le verifiche di ASP. Presso il Centro potranno inoltre essere inseriti, a scopo di tirocinio, e comunque sempre in misura aggiuntiva rispetto agli operatori professionali addetti al servizio, studenti universitari, laureati o allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti per le figure professionali e le qualifiche attinenti al servizio.

L'aggiudicataria, in relazione a dette figure:

- ✓ potrà consentirne la partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento rivolti al proprio personale;
- ✓ dovrà provvedere alla loro specifica copertura assicurativa.

Il Coordinatore semestralmente trasmetterà al Responsabile area adulti ASP una relazione tecnica sull'intero Servizio svolto, sui risultati raggiunti, gli obiettivi, i programmi.

L'utilizzo dei suddetti strumenti e la contestuale analisi dei dati rilevati potranno costituire elementi per attuare flessibilità organizzativa nella gestione delle risorse e dei tempi, funzionale alle necessità concrete rilevate nel territorio; riconoscibilità e visibilità sul territorio, attraverso la conoscenza strutturata delle azioni e degli esiti.

Art. 11. Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione dei servizi affidati. Pertanto, qualora, nel corso dell'esecuzione dei servizi si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il Coordinatore deve darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'ASP e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso. L'Aggiudicatario è inoltre responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e delle prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamentari vigenti anche in materia di diritto del lavoro.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire all'ASP, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

L'Aggiudicatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose e/o materiali causati per suo fatto e colpa, compresi i danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati. L'Aggiudicatario dovrà quindi provvedere tempestivamente e a propria cura e spese al risarcimento dei danni.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'Aggiudicatario è comunque tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa per i danni causati a terzi, agli utenti di ASP ed ai suoi beni dal proprio personale e dai propri mezzi e dagli utenti in carico.

Art. 12. Obblighi dell'Aggiudicatario

Gli obblighi dell'Aggiudicatario sono i seguenti:

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dall'ASP nel presente capitolato, nel disciplinare di gara e in tutta la documentazione di gara;
- redigere i report semestrali delle attività svolte ai sensi dell'art. 5 del presente capitolato;
- impegnarsi a svolgere direttamente (fatta salva ovviamente l'eventuale applicazione delle norme in materia di subappalto) tutte le attività ed i servizi di cui agli artt. 5 e 6 del presente capitolato;
- operare in accordo con l'ASP, provvedendo a coordinare tutti i servizi espletati nello stesso per il tramite del Coordinatore;
- attenersi alle disposizioni date dall'ASP nell'espletamento delle attività appaltate, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione dei servizi;
- attuare gli indirizzi dell'ASP finalizzati a un miglior funzionamento del servizio;
- rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi e delle norme di funzionamento dei servizi definiti nonché il rispetto dei regolamenti e degli atti dell'ASP.

L'Aggiudicatario dovrà osservare la massima diligenza nella esecuzione del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale:

- i rischi connessi all'esecuzione del contratto;
- gli obblighi e le responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, requisiti del personale impiegato nell'appalto;
- tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, senza diritti di rivalsa.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico

dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e lo stesso non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'ASP.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASP da tutte le conseguenze derivanti dalle eventuali inosservanze delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire costantemente la presenza del personale necessario all'erogazione dei servizi, secondo quanto disposto dall'art. 5 del presente capitolato.

L'Aggiudicatario è sempre responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente capitolato.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a:

- sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore al responsabile dell'ASP che deve approvare per iscritto il nominativo proposto, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- provvedere alla sostituzione in caso di assenze del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto con personale in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- garantire, da parte degli addetti al servizio, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e ad assicurare il rispetto della puntualità dei servizi.

Art. 13. Tutela dei lavoratori, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - D. Lgs 81/08.

Organizzazione delle attività di programmazione interna

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare riunioni al di fuori dell'orario di lavoro, senza alcun compenso da parte dell'ASP, per coordinare il gruppo degli operatori, o redigere atti.

La Ditta appaltatrice provvederà all'assunzione a proprio carico delle spese connesse per gli spostamenti degli operatori, laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo, nonché di tutti gli strumenti, materiale, eventuali attrezzature, occorrenti per l'attuazione del servizio.

Per la verifica e la valutazione dei Servizi sarà effettuata almeno una riunione semestrale con il Coordinatore del servizio e il referente di ASP.

I servizi devono essere erogati ed organizzati nel rispetto delle norme e delle disposizioni tecniche ed amministrative dei Regolamenti della Regione Emilia-Romagna. L'espletamento dei Servizi avverrà nell'ottica della integrazione degli interventi con gli Enti presenti sul territorio, i servizi socio-sanitari territoriali, le associazioni di volontariato.

Tutela dei lavoratori, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, nel caso venga richiesto da ASP, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il proprio personale, fermo restando la facoltà, per l'Ufficio stesso, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici. Qualora risulti che l'aggiudicatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi suddetti, ASP ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione. Resta inteso, in ogni modo, che ASP, rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente. Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il soggetto aggiudicatario deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza

dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti da ASP. La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, e dovrà essere garantita per tutta la vigenza del contratto.

L'Aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di igiene e sicurezza, nonché alla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro individuato dalla Stazione Appaltante, alla data della stipula del contratto. La Ditta si obbliga a continuare ad applicare i suddetti contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; tali obblighi vincolano la Ditta anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto. L'ASP è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'Aggiudicatario ed il proprio personale addetto al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro potrà mai instaurarsi tra il personale dell'Aggiudicatario e l'ASP.

L'Aggiudicatario, a mezzo del proprio personale, dovrà osservare ed applicare le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio che dovranno essere provvisti della necessaria qualifica.

L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare in forma scritta, entro il mese successivo l'avvio del servizio le seguenti informazioni:

- Nominativo del Datore di Lavoro;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- Nominativo del Medico competente;
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori.

Art. 14. Scioperi – Continuità del servizio

In caso di sciopero del personale o di guasti nel funzionamento del servizio, troverà applicazione la legge n. 146/90 e s.m.i e le norme di garanzia sui servizi pubblici essenziali previsti dal C.C.N.L. di categoria individuato dalla Stazione Appaltante ed espressamente indicato nel Disciplinare di gara.

In ogni caso l'Aggiudicatario dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri.

Art. 15. Corrispettivo

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, a fronte dei servizi erogati di cui al presente Capitolato, corrisponde all'offerta economica presentata in sede di gara per il numero di giornate di presenza effettive. Il ribasso d'asta è stato determinato a proprio rischio dall'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime pertanto l'offerta è fissa ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità si dovesse verificare, facendosi carico l'aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea. L'Aggiudicatario, pertanto, non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo indicato nell'offerta per tutta la durata contrattuale e per i periodi di cui all'art. 7 del presente capitolato.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico

dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e lo stesso non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'ASP.

Art. 16. Revisione dei prezzi

In materia di revisione dei prezzi, si rimanda a quanto previsto dal Disciplinare di gara.

Art. 17. Garanzia definitiva

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, è tenuto a prestare apposita cauzione definitiva mediante costituzione di garanzia fideiussoria secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'art. 117 D.lgs. 36/2023 s.m.i.

Art. 18. Pagamenti e Fatturazione

Le fatture dovranno essere emesse mensilmente sulla base dell'elenco giornaliero delle persone presenti e del prezzo unitario espresso in sede di gara. Alle stesse deve essere necessariamente allegato l'elenco delle persone presenti con copia del presenziario del mese di riferimento completo di firme da parte degli utenti; la predetta copia del presenziario del mese di riferimento completo di firme da parte degli utenti dovrà essere corredata da attestazione di veridicità della stessa effettuata tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Rappresentante Legale della Ditta Aggiudicataria.

Le fatture dovranno essere emesse dall'aggiudicatario e trasmesse ad ASP mediante il sistema di fatturazione elettronica entro i primi 10 giorni di ogni mese. In caso di presentazione in ATI la fatturazione sarà a carico della capofila.

Il pagamento, a mezzo bonifico bancario, sarà effettuato a 60 giorni dalla data della fattura fine mese.

Le fatture dovranno essere intestate ad ASP Centro Servizi alla Persona Via Ripagrande n. 5 - 44121 Ferrara, codice fiscale 80006330387 – partita IVA 01083580389.

Si precisa che:

- ✓ ASP ha deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), l'Ufficio con CODICE UNIVOCO: UF0ECY (il terzo carattere è NUMERICO);
- ✓ che l'IVA sulle fatture emesse verrà versata da ASP, in qualità di Ente Pubblico ai sensi del nuovo Articolo 17-TER DPR 633/72 che prevede la SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT).

Resta inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario potrà sospendere il servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. In caso di inadempienza a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto da ASP con lettera raccomandata A/R.

L'ASP si riserva la facoltà di procedere alla revoca o alla riduzione, dell'affidamento. In tale ipotesi, il corrispettivo economico sarà rideterminato secondo le norme di legge.

Art. 19. Obblighi di tracciabilità

L'Aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., e a fornire all'ASP ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- ✓ a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- ✓ a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;

- ✓ ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9bis, L. 136/2010).

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 20. Danni a persone o cose – Polizza assicurativa.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti, agli ospiti, ai beni di ASP.

L'Aggiudicatario è direttamente ed esclusivamente responsabile dei danni derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura che risultino arrecati:

- dal proprio personale a persone o utenti in carico o a cose, tanto dell'ASP che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio.
- dagli utenti in carico a persone o a cose tanto dell'ASP che di terzi.

A tal fine l'Aggiudicatario è tenuto, entro la data di attivazione del servizio e, comunque ai fini della stipula dell'atto contrattuale, a stipulare apposita assicurazione per danni a persone e a cose riferite specificatamente al presente appalto nessuno escluso e per l'intera durata dello stesso prevedendo espressamente con tra i terzi rientra anche ASP stessa, i suoi beni ed il suo personale. La polizza dovrà essere specifica per il servizio di cui al presente capitolato e dovrà avere i seguenti massimali:

- ✓ non inferiore a € 3.500.000,00 per ogni sinistro;
- ✓ non inferiore a € 2.500.000,00 per danni a persone;
- ✓ non inferiore a € 2.000.000,00 per danni a cose;

Eventuali franchigie non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

L'ASP è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente dell'Aggiudicatario o incaricato dallo stesso, impegnato nel servizio.

Art. 21. Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

Trattandosi di servizio continuativo necessario all'ASP, nel caso di inadempienza dell'Aggiudicatario nel prestare in tutto o in parte il servizio alle condizioni riportate nel presente capitolato e a quelle dell'offerta, la stessa potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere il contratto, per cause imputabili all'Aggiudicatario con incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo il diritto dell'ASP al risarcimento del maggior danno, compreso quello conseguente all'affidamento delle prestazioni ad altro soggetto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova procedura di gara.

È fatta salva la possibilità per l'ASP di rivolgersi, in caso di risoluzione anticipata del servizio, al secondo miglior offerente per l'assegnazione del servizio stesso.

Oltre alle altre ipotesi espressamente previste nel presente capitolato costituiscono causa di immediata risoluzione del contratto per inadempimento:

- ✓ mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato comprovate da almeno tre (3) lettere di contestazione;
- ✓ difformità tra le caratteristiche del servizio e quelle dichiarate nell'offerta;
- ✓ in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente contratto;
- ✓ per interruzione del servizio senza giusta causa;
- ✓ per cessazione anticipata del servizio;

- ✓ Subappalto di forniture/prestazioni non autorizzato;
- ✓ Violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- ✓ Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Aggiudicatario anche a seguito di diffide della Stazione Appaltante;
- ✓ Inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato in materia di personale dipendente dell'affidatario e del CCNL;
- ✓ per impedimento in qualsiasi modo all'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione dell'ASP.

Art. 22. Penali

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

- Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato (es. rispetto a orari, comportamento del personale, ecc) verrà applicata una penale di € 500,00;
- Per ogni altra rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme" rispetto a quanto previsto dal Capitolato, e non citato nei punti precedenti, verrà applicata una penale di € 300,00;
- Relativamente alle prestazioni offerte in sede di progetto tecnico di cui si riscontra la mancata esecuzione e/o dotazione, si provvederà per ogni inadempienza rilevata a seguito di singoli controlli effettuati, ad applicare la seguente penale, fatto salvo l'obbligo di adempiere alle prestazioni/forniture offerte da minimo € 250,00 a massimo € 500,00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui sopra e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 23. Recesso

L'ASP può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno venti (20) giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali ed alle eventuali ulteriori somme previste dall'art. 123 D. Lgs. 36/2023 s.m.i.

Art. 24. Attestazione di regolare esecuzione

A conclusione del contratto, il Direttore dell'esecuzione emette l'attestazione di regolare esecuzione del contratto, a seguito della quale:

- ✓ si provvede al saldo delle prestazioni eseguite;
- ✓ allo svincolo della cauzione prestata dall'Aggiudicatario.

Art. 25. Riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano e/o divengano di pubblico dominio. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASP ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

In esecuzione del presente contratto, il Fornitore effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

1. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato A al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.
2. Il Fornitore è, pertanto, designato dall'Ente - ASP quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento -per il trattamento denominato "servizio trasporto con ambulanza" -, il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente contratto.
3. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Sicurezza e riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art. 26. Sicurezza

Sulla base dei rischi da interferenza individuati e della tipologia degli interventi previsti in appalto, le azioni indicate per il loro contenimento rientrano all'interno di aspetti organizzativi e di informazione comunque connesse alla specificità delle attività proprie della ditta appaltatrice e pertanto l'attuazione delle stesse si ritiene non comporti alcun costo aggiuntivo. Per gli spetti specifici si rimanda all'allegato DUVRI.

È onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza.

Art. 27. Subappalto.

Si precisa che ai sensi dell'art. 119 co. 2, non sono sottoponibili a subappalto i servizi principali individuati, mentre è possibile procedere a subappalto per quanto riguarda le attività di preparazione pasti, trasporto degli utenti e pulizia degli ambienti.

In ogni caso l'Aggiudicatario resta unico responsabile nei confronti dell'ASP del servizio subappaltato in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti.

Al pagamento delle prestazioni subappaltate provvede l'Aggiudicatario.

L'ASP è esclusa da qualsiasi responsabilità civile e penale per ciò che concerne i rapporti contrattuali tra l'Aggiudicatario e le ditte o società subappaltatrici. L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare l'ASP da ogni richiesta che possa essere rivolta dai succitati terzi.

Art. 28. Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001, l'appaltatore sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 29. Divieto di cessione del contratto e dei crediti.

È vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causati all'ASP e la perdita della cauzione.

È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'ASP fermo, comunque, il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'ASP, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 30. Spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la registrazione.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata.

Art. 31. Controversie e Foro competente

In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Ferrara. Nelle more della definizione della controversia, l'Aggiudicatario non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Art. 32. Normativa applicabile

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge ed in particolare al D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

Il Responsabile unico del Procedimento

Allegato A

Accordo per il trattamento di dati personali

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del contratto siglato tra l'Ente ASP e il Fornitore di servizi, designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

1. Premesse

Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dai seguenti Allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Glossario
- Allegato 2: Appendice "Security" Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente ASP

Il Fornitore, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'ASP garantisce che:

- tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;
- non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute da ASP e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;
- non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito l'incarico da ASP, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;
- prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'ASP se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'ASP si ponga in violazione di Normativa applicabile;

Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Fornitore si obbliga ad adottare:

- procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'ASP dagli interessati relativamente ai loro dati personali;
- procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;
- procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dall'Ente;
- procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere, compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare,

laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare, nel caso di servizi di amministrazione di sistema forniti in insourcing, l'elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che espletano, nell'ambito dell'incarico affidato funzioni di amministratori di sistema unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Si sottolinea che tale valutazione è propedeutica alla formale designazione ad amministratore di sistema da parte del Titolare il quale, in attuazione di quanto prescritto alla lettera f) del paragrafo 2 del Provvedimento del 28/11/2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativo agli amministratori di sistema, provvederà alla registrazione degli accessi logici ai sistemi da parte degli amministratori di sistema designati; o in alternativa

Il Responsabile del trattamento conserva, nel caso siano allo stesso affidati servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;

L'Ente attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";

Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

Il Responsabile del trattamento adotta le misure di sicurezza previste all'allegato Security. In ragione della riservatezza delle evidenze di analisi di conformità alle misure di cui alla suddetta Appendice, il Fornitore condivide con l'Ente tali informazioni solo in caso di violazione o data breach. Si sottolinea che, ad ogni buon conto, la sottoscrizione del presente accordo, e dei suoi allegati, equivale ad attestazione della conformità del Responsabile, e della soluzione informatica prodotta/sviluppata, alle misure indicate nell'appendice "Security"

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Fornitore, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

Il Fornitore dovrà consentire all'Ente, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dall'Ente e specificatamente comunicate. 5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Fornitore sarà direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

5. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

Il Fornitore, nell'eventualità di subappalto occorso ai sensi della normativa in materia di appalti e, per tutte le evenienze, nei casi di conferimento di parte del trattamento dei dati personali a soggetti terzi sub-responsabili, impone agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

Su specifica richiesta dell'Ente, il Fornitore dovrà provvedere a che ogni Sub-Responsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

In tutti i casi, il Fornitore si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Fornitore abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

6. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

7. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Fornitore provvede alla cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Ente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

8.2 Alla cessazione del Contratto e, conseguentemente del presente Accordo, per qualsiasi causa avvenga, i dati personali dovranno, a discrezione dell'Ente, essere distrutti o restituiti alla stessa, unitamente a qualsiasi supporto fisico o documento contenente dati personali di proprietà dell'Ente.

8. Audit

Il Fornitore si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte dell'Ente.

Il Fornitore consente, pertanto, all'Ente l'accesso ai propri locali e ai locali di qualsiasi Sub-Responsabile, ai computer e altri sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Fornitore, e/o i suoi Sub-fornitori, rispettino gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, quindi, da questo Accordo.

L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

Nel caso in cui l'audit fornisca evidenze di violazioni alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al presente Accordo, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 comma 5 (con esclusione della lett. e) l'Ente può risolvere il Contratto o chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

Nel caso in cui l'audit fornisca evidenze di violazioni gravi, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 comma 4 lett. a), l'Ente può chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

Il rifiuto del Fornitore di consentire l'audit all'Ente comporta la risoluzione del contratto.

9. Indagini dell'Autorità e reclami

Nei limiti della normativa applicabile, il Fornitore o qualsiasi Sub-Responsabile informa senza alcun indugio l'Ente di qualsiasi:

- richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine;
- istanza ricevuta da soggetti interessati.

Il Fornitore fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

10. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

Il Fornitore, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento, dovrà comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Ente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del *data breach*, oltre a:

- descrivere la natura della violazione dei dati personali;
- le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
- la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

Il Fornitore deve fornire tutto il supporto necessario all'Ente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con l'Ente, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Fornitore non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Ente.

11. Responsabilità e manleve

Il Fornitore tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Fornitore delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Fornitore:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, l'Ente del Reclamo;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con l'Ente;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto dell'Ente;
- fornisce all'Ente tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

GLOSSARIO

“**Garante per la protezione dei dati personali**”: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“Dati personali”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“GDPR” o “Regolamento”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“Normativa Applicabile”: si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“Appendice Security”: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

“Reclamo”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

“Pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

Appendice “Security”

Il Fornitore deve adottare le misure minime per la sicurezza ICT stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi.

Tali misure sono descritte all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minimesicurezza-ict>